



Casella Postale 97, 35020 Abignosco (Padova), Italia - T +39 3774542716 - efogarello@c4israel.org - www.c4israel.it

Olanda, 14 Ottobre 2016

COMUNICATO STAMPA di CRISTIANI PER ISRAELE:

Cristiani per Israele condanna la risoluzione adottata dall'UNESCO del 13 Ottobre 2016 circa la "Palestina occupata".

La risoluzione, nella quale Israele è ripetutamente definita la "potenza occupante", attacca le attività d'Israele sul e attorno al Monte del Tempio, e chiede ad Israele di cessare dall'impedire le opere di "restaurazione" della Giordania e Palestina sul Monte del Tempio.

La risoluzione si riferisce al Monte del Tempio come "Moschea di Al-Aqsa/Al-Haram Al-Sharif", reclamando quindi una connessione esclusiva tra il Monte del Tempio e l'Islam, e negando le connessioni storiche o religiose tra il popolo ebraico e il Monte del Tempio.

Il Presidente di Cristiani per Israele Internazionale, **Rev. Willem J. J. Glashouwer**, ha affermato oggi: "La Città Vecchia di Gerusalemme, e specialmente il Monte del Tempio, è intimamente e indissolubilmente connessa al popolo ebraico. Come Cristiani, desideriamo riaffermare con forza la connessione storica e biblica tra il popolo ebraico e il Monte del Tempio, e difendiamo il loro diritto all'accesso al Monte del Tempio. **La comunità internazionale non deve cedere a coloro che negano l'esistenza del popolo ebraico e la loro intima connessione con la terra, in particolare con il Monte del Tempio.**"

Secondo il Direttore Esecutivo di Cristiani per Israele Internazionale, **Avvocato Andrew Tucker**, **la risoluzione non riflette la legge internazionale**, e dovrebbe essere rigettata dal Consiglio dell'UNESCO. "Poiché molti Stati si sono astenuti dalla votazione, **la risoluzione è stata votata da meno della metà dei membri del Comitato Esecutivo dell'UNESCO. Una minoranza di Stati, con l'intento di colpire Israele, è riuscita a reclamare di rappresentare la maggioranza della comunità internazionale.** Questo è un evidente mal uso dell'UNESCO, e un abuso dell'ordine legale internazionale. **E' tempo che gli Stati che si sono astenuti dalla votazione, dichiarino la loro opposizione a tale risoluzione, e che gli Stati che operano per la pace si oppongano al revisionismo giuridico-storico che alcuni Stati Membri dell'ONU stanno portando avanti.**"

Glashouwer ha riaffermato il significato del Monte del Tempio per Cristiani ed Ebrei. "Il Monte del Tempio è un luogo santo non solo per Musulmani, ma anche per Ebrei e Cristiani. Questo è un luogo fondamentale per le attese bibliche sia di Ebrei che di



Casella Postale 97, 35020 Abignosigo (Padova), Italia - T +39 3774542916 - efogarollo@c4israel.org - www.c4israel.it

Cristiani, in relazione alla venuta del Messia. Con la condanna delle attività d'Israele e la richiesta che Israele rispetti lo "status quo" storico, **l'UNESCO sta cedendo alle richieste islamiche di avere il controllo esclusivo sul Monte del Tempio.** Questa è una **violazione dei diritti di Ebrei e Cristiani riguardo al Monte del Tempio.**"

Il Rabbino Capo dei Paesi Bassi, Benyamin Jacobs, in reazione alla risoluzione, ha affermato: "Sono scioccato perché per migliaia di anni Gerusalemme e il Monte del Tempio sono stati oggetto delle nostre preghiere. La risoluzione dell'UNESCO nega la profonda connessione storico-religiosa tra gli Ebrei e il Monte del Tempio. **Sono molto preoccupato che ciò porti ad una crescita dell'Antisemitismo in Europa verso Israele e gli Ebrei,** in un tempo in cui si dovrebbe parlare e operare per la tolleranza. Sono contento che alcuni Paesi europei, come i Paesi Bassi, la Germania, il Regno Unito, hanno votato per non sostenere questa risoluzione aggressiva contro Israele e il popolo ebraico."

Cristiani per Israele è un movimento internazionale e senza denominazione, che rappresenta più di 200.000 Cristiani in più di 40 nazioni di tutti i continenti.

Il Presidente di Cristiani per Israele-Italia
Prof. Edda Fogarollo